



## **Preghiere Missionarie** - prima raccolta -

### **Vieni, Spirito Santo**

Vieni, Spirito Santo  
e riempi di speranza  
il cuore del mondo.  
Rinnova il nostro cuore  
e rendilo capace di amare senza confini.

Vieni, Spirito d'amore  
e illumina le strade  
della pace e della riconciliazione tra i popoli.  
Vieni, per tutti i poveri del mondo,  
per tutti quelli che piangono,  
per quelli che hanno fame e sete di giustizia.

Vieni, Spirito di vita  
e accendi nel cuore dei giovani  
il desiderio della vocazione missionaria.  
Sostieni i missionari del Vangelo  
col tuo soffio d'amore,  
con la tua luce ardente,  
con la forza della tua grazia.  
Rinvigorisci la nostra fede missionaria  
e rendici testimoni di speranza.  
Vieni, Spirito di Dio!

*PP.OO.MM.*

### **Vieni, o Santo Spirito**

Vieni, o Santo Spirito,  
illumina con la luce della verità  
il nostro cammino  
all'inizio di questo millennio.

Donaci di confessare  
con la fede ardente  
Gesù Cristo, Signore e Redentore,  
morto e risorto per noi,  
colui che sempre viene.



Egli è il Vangelo della carità  
di Dio per l'uomo,  
della comunione fraterna  
e dell'amore senza confini.

Egli è il germoglio nuovo,  
fiorito nei solchi della storia:  
da lui solo può maturare  
il vero rinnovamento  
della Chiesa, della società e  
delle nostre comunità. Amen.

*Giovanni Paolo II*

### **Spirito d'amore, radunaci**

Spirito Santo,  
presenza della chiesa  
che mi attraversi da parte a parte,  
tu,  
mia ispirazione,  
mio fuoco interiore,  
mio refrigerio e mio respiro.  
Tu che sei dolce come una sorgente,  
e bruci come il fuoco.  
O unione di tutti i contrari,  
radunaci,  
fa' l'unità  
in noi e attorno a noi!

*Jean Guittou*

### **Senza lo Spirito**

Senza lo Spirito  
Dio è lontano,  
Cristo resta nel passato,  
l'evangelo è lettera morta,  
la chiesa una semplice organizzazione,  
l'autorità dominio,  
la missione propaganda,  
il culto un'evocazione  
e l'agire cristiano una morale da schiavi.  
Ma in Lui il cosmo si solleva  
e geme nelle doglie del regno,



Cristo risorto è presente,  
l'evangelo è potenza di vita,  
la chiesa significa comunione trinitaria,  
l'autorità è servizio liberante,  
la missione è Pentecoste,  
la liturgia è memoria e anticipazione,  
l'agire umano è deificato. Amen.

*Ignazio di Laodicea*

### **Dammi la luce**

O amor puro, sincero e perfetto!  
O luce sostanziale!  
Dammi la luce affinché in essa  
io riconosca la tua luce.  
Dammi la tua luce affinché veda il tuo amore.  
Dammi la tua luce affinché veda  
le tue viscere di Padre.

Dammi un cuore per amarti,  
dammi occhi per vederti nei mie fratelli,  
dammi orecchi per udire  
e riconoscere la tua voce,  
dammi labbra per parlare di te,  
il gusto per assaporarti.  
Dammi l'olfatto per sentire il tuo profumo,  
dammi mani per toccarti  
e piedi per seguirti.

*Tichon di Zadonsk*

### **Tu sei magnanimo**

Tu sei magnanimo, Signore Gesù,  
con quelli che non hanno  
ambiziose aspirazioni,  
ma umile apertura  
all'accoglienza dei tuoi doni.  
Ti preghiamo:  
manda anche a noi  
sulla strada deserta che percorriamo  
la brezza primaverile del tuo Spirito,  
perché la nostra ricerca non sia uno sterile sforzo umano  
ma un fiducioso consenso  
alla fecondità del tuo Amore.



Mandaci ogni giorno  
chi ci apra il cuore alla conoscenza del tuo mistero,  
sì che possiamo comprendere chi sei tu per noi e noi per te.

O mite Servo sofferente  
che ti sei lasciato condurre alla morte  
traendo forza dall'obbediente,  
amoroso silenzio,  
fa' scaturire lungo il nostro cammino  
la fonte viva della tua grazia:  
immersi in essa e inebriati di Spirito Santo,  
proseguiremo con gioia il nostro viaggio,  
non più su strada deserta,  
ma popolata da tutta la santa "Ecclesia",  
che ti proclama suo unico Signore  
e porta ad ogni uomo  
il lieto annunzio della tua salvezza.  
Amen.

*Anna Maria Canopi*

### **Dio della libertà**

Dio della libertà, che non cessi di uscire da te  
per donarti all'Altro,  
contagiaci la libertà di amare,  
perché nella sequela di Gesù di Nazareth,  
Figlio tuo e Signore nostro,  
abbiamo il coraggio di rischiare la vita per la libertà,  
sostenuti nella nostra debolezza e paura  
dallo Spirito Santo.

Donaci, Signore Gesù,  
di essere come te liberi da pregiudizi e dalle paure,  
liberi nell'amore, impegnati per la verità  
e la giustizia del Regno,  
tanto da null'altro cercare che la fedeltà al Padre,  
pronti a pagare di persona il prezzo della libertà.  
Fa' che non siamo mai, o Signore,  
uomini di ordine, né rivoluzionari politici,  
né asceti puritani, né creature incapaci di deserto,  
ma uomini liberi da se stessi, dalle cose, dagli altri,  
nell'infinita confidenza dell'amore del Padre,  
nel rischio generoso dell'amore per gli uomini.



Spirito Santo della libertà,  
sii tu a contagiarcì la libertà del cuore,  
la festa e la pace di un'esistenza riconciliata,  
accolta in dono da te, spesa nel servizio fedele  
specialmente di chi non conosce la libertà.

Liberi dalla prigionia del presente,  
accoglieremo così in noi e nella storia degli uomini,  
nostri compagni di viaggio,  
il Regno veniente della libertà.  
Amen.

*Bruno Forte*

### **Annunciatori**

Signore Gesù!  
Eccoci pronti a partire  
per annunciare ancora una volta  
il tuo Vangelo al mondo,  
nella quale la tua arcana,  
ma amorosa provvidenza  
ci ha posti a vivere!  
Signore,  
prega, come hai promesso, il Padre  
affinché per mezzo tuo  
ci mandi lo Spirito Santo,  
lo Spirito di verità e di forza,  
lo Spirito di consolazione,  
che renda aperta, buona ed efficace,  
la nostra testimonianza.

Sii con noi, Signore,  
per renderci tutti uno in Te e idonei,  
per tua virtù, a trasmettere al mondo  
la tua pace e la tua salvezza.

*Paolo VI*



## **Chiamato ad annunciare**

Chiamato ad annunciare la tua Parola,  
aiutami Signore, a vivere di Te,  
e a essere strumento della tua pace.  
Toccami il cuore e rendimi trasparente la vita,  
perché le parole, quando veicolano la tua,  
non suonino false sulle mie labbra.  
Esercita su di me un fascino così potente,  
che io abbia a pensare come Te,  
ad amare la gente come Te,  
a giudicare la storia come Te.  
Concedimi il gaudio di lavorare in comunione  
ed inondami di tristezza ogni qualvolta che,  
isolandomi dagli altri,  
pretendo di fare la mia corsa da solo.  
Infondi in me una grande passione per la Verità,  
e impediscimi di parlare in tuo nome  
se prima non ti ho consultato con lo studio  
e non ho tribolato nella ricerca.

Salvami dalla presunzione di sapere tutto.  
Dall'arroganza di chi non ammette dubbi.  
Dalla durezza di chi non tollera ritardi.  
Dal rigore di chi non perdona debolezze.  
Dall'ipocrisia di chi salva i principi e uccide le persone.  
Trasportami, dal Tabor della contemplazione,  
alla pianura dell'impegno quotidiano.  
E se l'azione inaridirà la mia vita,  
riconducimi sulla montagna del silenzio.  
Dalle alture scoprirò i segreti della "contemplatività",  
e il mio sguardo missionario arriverà più facilmente  
agli estremi confini della terra.

*don Tonino Bello*

## **È il nostro impegno**

È il nostro impegno, Signore,  
quello di far brillare la tua luce  
e di annunciare che sei tu  
che sei venuto a portare gioia nel mondo.

Ma non possiamo accontentarci  
di pii consigli e di spiegazioni  
e neppure di buone intenzioni, Signore!



Tocca a noi,  
ed è il nostro impegno quotidiano,  
fornire un po' di luce  
a quelli che vacillano nella notte,  
sostenere quelli che zoppicano  
sotto troppi pesanti fardelli,  
aprire la porta a quelli  
che vengono costantemente esclusi,  
ridare il gusto di vivere a uomini e donne  
che hanno perduto l'amore.

Se noi svolgiamo il nostro lavoro,  
allora, Signore,  
si potrà vedere, intendere  
e annunciare la Buona Novella  
sulla terra degli uomini.  
E si dirà: "Lavorano nel suo Nome!  
Portano sulla nostra terra  
la gioia di Dio!".

*Charles Singer*

## **Rendici attenti**

Signore,  
rendici attenti  
alla sofferenza del mondo:  
facci scoprire solidali nella povertà  
con tutti i desolati  
e gli oppressi della terra.  
Fa' che non viviamo  
cechi alle piaghe degli uomini  
e sordi ai gemiti dei dolenti.  
Fa' che il nostro cuore batta  
nell'unico palpito  
del dolore dell'Uomo.  
Donaci di rifiutare  
la ribellione ateistica  
e la rassegnazione cieca,  
per vivere con Te crocifisso  
l'offerta generosa e totale,  
che cambia la storia.



E la Tua Croce  
diventi in noi  
libertà contagiosa  
dalla paura di amare. Amen.

*Bruno Forte*

### **Farmi tutto a tutti**

Signore, tu conosci il mio cuore,  
tu sai che il mio unico desiderio  
è di donare agli altri  
tutto quello che mi hai dato.

Insegnami dunque, Signore,  
sotto l'ispirazione del tuo Spirito,  
a consolare coloro che sono afflitti,  
a ridare coraggio a quelli che non ne hanno a sufficienza,  
a rialzare quelli che cadono,  
a sentirmi debole con i deboli  
e a farmi tutto a tutti.

Metti sulle mie labbra parole rette e giuste,  
affinché cresciamo tutti nella fede,  
nella speranza e nell'amore,  
nella purezza e nell'umiltà,  
nella pazienza e nell'obbedienza,  
nel fervore dello spirito e del cuore.

Donami la luce  
e le competenze di cui ho bisogno.  
Aiutami a sostenere i timidi e i timorosi  
e a venire in aiuto a tutti coloro che sono deboli.

Fa che sappia adattarmi  
a ciascuno dei miei fratelli,  
al suo carattere, alle sue disposizioni,  
alle sue capacità come ai suoi limiti,  
secondo i tempi e i luoghi,  
come tu giudicherai bene che sia, Signore.

*Aelredo di Rievaulx*





## **La tua Parola ci è necessaria**

Signore nostro Dio,  
nel profondo dei nostri desideri,  
nel segreto dei nostri animi  
nascono azioni e parole  
che noi elaboriamo  
nello scorrere dei giorni.  
È proprio lì, nei nostri cuori,  
che inventiamo la misericordia e la cupidigia,  
l'ipocrisia e la tolleranza,  
l'equità e la gelosia,  
le tenebre e il giorno.

Ecco, Signore, perché ci è necessaria  
la tua Parola: per far luce dentro di noi.  
La tua Parola ci è necessaria  
per strapparci al male  
che stabilisce su di noi il suo dominio  
e che cambia sentimenti e comportamenti.

Rendici capaci di accogliere  
la tua Parola  
nel profondo dei nostri desideri  
e nel segreto dei nostri animi  
perché essa agisca dentro di noi  
e ci permetta di immaginare  
e realizzare azioni e parole  
secondo il Vangelo di Gesù.

*Charles Singer*

## **E non chiedere nulla**

Ora invece la terra  
si fa sempre più orrenda;  
il tempo è malato,  
i fanciulli non giocano più,  
le ragazze non hanno più occhi  
che splendono a sera.



E anche gli amori  
non si cantano più,  
le speranze non hanno più voce,  
i morti doppiamente morti  
al freddo di queste liturgie:  
ognuno torna alla sua casa  
sempre più solo.

Tempo di tornare poveri  
per ritrovare il sapore del pane,  
per reggere alla luce del sole,  
per varcare sereni la notte  
e cantare la sete della cerva.

E la gente, l'umile gente  
abbia ancora chi l'ascolta,  
e trovino udienza le preghiere.

E non chiedere nulla.

*David M. Turollo*

## **Donaci**

Donaci, Signore,  
di occuparci dei guai,  
dei problemi del nostro prossimo,  
di prendere a cuore gli affanni,  
le esigenze di chi ci sta vicino.

Donaci la capacità di regalare agli altri  
anche la luce che non abbiamo,  
la forza che non possediamo,  
la speranza che sentiamo vacillare in noi,  
la fiducia di cui siamo privi.

Fa che possiamo generare luce dal nostro buio  
e arricchire gli altri con la nostra povertà.

Concedici di regalare un sorriso  
quando abbiamo voglia di piangere,  
di produrre serenità dalla tempesta che abbiamo dentro.  
Così, nelle nostre prove, sapremo vivere la legge della gratuità,  
in Cristo, che si è donato fino alla morte di croce.

*Alessandro Manzoni*



## **Cristo non ha mani**

Cristo, oggi, non ha più le mani  
ha soltanto le nostre mani  
per fare il suo lavoro.  
Cristo non ha più piedi  
ha soltanto i nostri piedi  
per guidare gli uomini sui suoi sentieri.  
Cristo non ha più voce  
ha soltanto la nostra voce  
per raccontare di sé agli uomini di oggi.  
Cristo non ha più forze  
ha soltanto il nostro aiuto  
per condurre gli uomini a sé.  
Noi siamo l'unica Bibbia  
che i popoli leggono ancora;  
siamo l'unico messaggio di Dio  
scritto in opere e parole. Così sia.

*Anonimo fiammingo del XIV secolo*

## **Cercatori del tuo volto**

A tutti i cercatori del tuo volto  
mostrati, Signore;

a tutti i pellegrini dell'assoluto,  
vieni incontro, Signore;

con quanti si mettono in cammino  
e non sanno dove andare  
cammina, Signore;

affiancati e cammina con tutti i disperati  
sulle strade di Emmaus,  
e non offenderti se essi non sanno  
che sei tu ad andare con loro,  
tu che li rendi inquieti  
ed incendi i loro cuori;

non sanno che ti portano dentro:  
con loro fermati poiché si fa sera  
e la notte è buia e lunga, Signore.

*David M. Turollo*



## **Noi ci impegniamo...**

Noi ci impegniamo...  
ci impegniamo noi, e non gli altri;  
unicamente noi, e non gli altri;  
né chi sta in alto, né chi sta in basso;  
né chi crede, né chi non crede.

Ci impegniamo,  
senza pretendere che gli altri si impegnino,  
con noi o per conto loro,  
con noi o in altro modo.

Ci impegniamo  
senza giudicare chi non s'impegna,  
senza accusare chi non s'impegna,  
senza condannare chi non s'impegna,  
senza cercare perché non s'impegna.

Il mondo si muove se noi ci muoviamo,  
si muta se noi mutiamo,  
si fa nuovo se qualcuno si fa nuova creatura.  
La primavera incomincia con il primo fiore,  
la notte con la prima stella,  
il fiume con la prima goccia d'acqua  
l'amore col primo pegno.

Ci impegniamo  
perché noi crediamo nell'amore,  
la sola certezza che non teme confronti,  
la sola che basta  
a impegnarci perpetuamente.

*Primo Mazzolari*



### **Stare davanti a te**

In questo mondo che è tuo, Signore,  
perché tua è la terra  
e ogni cosa che essa contiene,  
in mezzo alle fatiche, le lotte, le agitazioni,  
donaci di stare davanti a te,  
faccia a faccia,  
grati di guadagnarci il pane  
con le nostre mani,  
orgogliosi di operare  
per la continua venuta del tuo Regno.  
Amen.

*David M. Turollo*

### **Per amare tutta la vita**

O Padre, abbiamo bisogno di fede,  
di fede visibile e vigorosa,  
di fede che sia pane,  
di fede che sia visione nuova delle cose.

Spesso ti diciamo di credere in te  
e nella tua Parola;  
di credere nella tua creazione  
e nei suoi destini.

Ma la nostra carne è stanca,  
il nostro cuore dubbioso,  
la nostra fede debole,  
la nostra azione incerta.

Oggi risuona il tuo invito:  
annunciate ad ogni creatura,  
alle stelle e alle messi,  
all'uomo e alle bestie,

che tu sei la fonte amorosa della vita,  
che Gesù, tuo Figlio,  
è venuto per accrescere la vita  
e il tuo Spirito tutto conduce  
a più luminosa gioia.



Liberaci da ogni separazione con gli esseri  
da te affidatici per l'annuncio  
della buona novella  
e il battesimo nello Spirito.

Liberaci dalla paura,  
dalla diffidenza, dall'indifferenza;  
ridonaci la pace del cuore  
che è in pace con l'intero creato.

Fa' che sentiamo la vita  
come il dono più grande;  
fa' che amiamo tutta la vita  
con libero e forte cuore. Amen.

*Giovanni Vannucci*

### **Canta il sogno del mondo**

“Ama,  
saluta la gente,  
dona,  
perdona,  
ama ancora e saluta.  
Dai la mano,  
aiuta,  
comprendi, dimentica  
e ricorda solo il bene.  
E del bene degli altri  
godi e fai godere.  
Godi del nulla che hai  
del poco che basta,  
giorno dopo giorno:  
e pure quel poco - se necessario – dividi.  
E vai, vai leggero,  
dietro il vento e il sole  
e canta.  
Vai di paese in paese  
e saluta, saluta tutti  
il nero, l'olivastro  
e perfino il bianco.  
Canta il sogno del mondo:  
che tutti i paesi  
si contendano  
di averti generato.

*David M. Tuoldo*



## **Padre mio**

Padre mio,  
mi abbandono a Te.  
Fa' di me ciò che ti piace!  
Qualunque cosa Tu faccia di me  
ti ringrazio.

Sono pronto a tutto,  
accetto tutto,  
perché la Tua volontà si compia in me  
e in tutte le Tue creature.

Non desidero niente altro, mio Dio.  
Rimetto la mia anima nelle Tue mani,  
te la dono, mio Dio,  
con tutto l'amore del mio cuore,  
perché ti amo.

Ed è per me  
una esigenza d'amore il donarmi,  
il rimettermi nelle Tue mani  
senza misura,  
con una confidenza infinita,  
poiché Tu sei il Padre mio.

*Charles de Foucauld*

## **Mai più la guerra!**

Dio dei nostri padri,  
grande e misericordioso,  
Signore della pace e della vita,  
Padre di tutti.  
Tu hai progetti di pace  
non di afflizione,  
condanni le guerre  
e abbatti l'orgoglio dei violenti.  
Tu hai inviato il tuo figlio Gesù  
ad annunziare la pace  
ai vicini e ai lontani,  
a riunire gli uomini  
di ogni razza e di ogni stirpe  
in una sola famiglia.



Ascolta il grido unanime dei tuoi figli,  
supplica accorata di tutta l'umanità:  
mai più la guerra,  
avventura senza ritorno,  
mai più la guerra,  
spirale di lutti e di violenza,  
minaccia per le tue creature  
in cielo, in terra e in mare.  
In comunione con Maria,  
la madre di Gesù  
ancora ti supplichiamo:  
parla ai cuori dei responsabili  
delle sorti dei popoli,  
ferma la logica della ritorsione e della vendetta,  
suggerisci con il tuo Spirito soluzioni nuove,  
gesti generosi e onorevoli,  
spazi di dialogo e di paziente attesa  
più feconde delle affrettate scadenze della guerra.  
Concedi al nostro tempo giorni di pace.  
Mai più la guerra. Amen.

*Giovanni Paolo II*

### **Maria, Madonna della strada**

Maria, Madonna della strada,  
hai camminato sui monti della Giudea,  
portando, sollecita, Gesù e la sua gioia;  
hai camminato da Nazareth a Betlemme  
dove nato il tuo bambino, il Signore nostro;  
hai camminato sulle strade dell'esilio  
per salvare il Figlio dell'Altissimo;  
hai camminato sulla via del Calvario  
per diventare nostra Madre.  
Continua a camminare  
accanto ai missionari del tuo Figlio  
che sulle strade del mondo vogliono,  
come te, Arca di Alleanza,  
portare a tutte le genti Gesù,  
il suo vangelo, la sua salvezza

*Guido M. Conforti*





## **Affidali a noi oggi**

Signore,  
mettici al servizio dei nostri fratelli  
che vivono e muoiono nella povertà  
e nella fame in tutto il mondo.  
Affidali a noi oggi; dà loro il pane quotidiano  
insieme al nostro amore pieno di comprensione,  
di pace, di gioia.

Signore,  
fai di me uno strumento della tua pace,  
affinché io possa portare l'amore dove c'è l'odio,  
lo spirito del perdono dove c'è l'ingiustizia,  
l'armonia dove c'è la discordia,  
la verità dove c'è l'errore,  
la fede dove c'è il dubbio,  
la speranza dove c'è la disperazione,  
la luce dove ci sono le ombre,  
e la gioia dove c'è la tristezza.

Signore,  
fa che io cerchi di confortare e non di essere confortata,  
di capire, e non di essere capita,  
e di amare e non di essere amata,  
perché dimenticando se stessi ci si ritrova,  
perdonando si viene perdonati  
e morendo ci si risveglia alla vita eterna. Amen.

*Madre Teresa*

## **Se dovessi scegliere**

Se dovessi scegliere una reliquia della tua Passione,  
prenderei proprio quel catino colmo d'acqua sporca.  
Girerei il mondo con quel recipiente  
ad ogni piede cingermi l'asciugatoio  
e curvarmi giù in basso,  
non alzando mai la testa oltre il polpaccio  
per non distinguere i nemici dagli amici,  
e lavare i piedi del vagabondo, dell'ateo,  
del drogato, del carcerato, dell'omicida,  
di chi non mi saluta più,  
di quel compagno per cui non prego.  
In silenzio... finché tutti abbiano capito, nel mio, il tuo amore.

*M. Delbrel*



## **Dentro la vita**

O Dio, dentro la vita, nelle vicende di ogni giorno,  
noi cerchiamo i confini di ciò che facciamo,  
ci interroghiamo su ciò che viviamo,  
desideriamo una gioia che non si rovini tra le mani,  
tendiamo a una speranza che non si consumi,  
aspiriamo ad un amore che ci renda felici,  
attendiamo un futuro che non si arresti domani.  
Noi cerchiamo una vita che sia degna di essere vissuta:  
la cerchiamo nella gioia e nella sofferenza,  
mentre facciamo nostra la morte dei bambini  
e dei giovani nelle guerre assurde;  
la cerchiamo nel dono che tanti nostri amici  
fanno della loro vita per l'annuncio del Vangelo.

Signore tu ci chiami ad un lavoro di speranza:  
ci fai vedere un mondo bisognoso e alla ricerca  
di segni di speranza,  
dove ciascuno di noi è chiamato a lavorare.  
Signore aiutaci tu a lavorare per dare speranza!

*Anonimo*

## **Madre della speranza**

Maria, Madre della speranza  
veglia sul nostro cammino  
guida i nostri passi verso il figlio tuo.  
Regina della pace,  
proteggi il nostro mondo,  
prega per questa umanità.

Maria, Madre della speranza,  
docile serva del Padre,  
piena di Spirito Santo,  
umile vergine,  
Madre del Figlio di Dio.  
Tu sei la piena di grazia,  
scelta fra tutte le donne,  
Madre di misericordia.

Noi che crediamo alla vita,  
noi che crediamo all'amore.



Sotto il tuo sguardo mettiamo il nostro domani  
e quando la strada è più dura,  
ricorriamo a te.  
Quando più cupa è la notte,  
veglia su di noi.  
Stella del giorno,  
risplendi sul nostro sentiero. Amen.

*Anonimo*

### **Sorprendente invito**

Signore Gesù,  
anche noi oggi siamo folla che ti cerca,  
avida di ascoltare la tua Parola;  
anche noi – le barche dei nostri sogni  
ormeggiate alle sponde del lago –  
dopo tante vane fatiche  
ci arrendiamo al tuo sorprendente invito:  
Duc in altum...!  
«Prendi il largo!...».  
Sì, sulla tua Parola, unicamente sulla tua Parola  
anche noi, come Simone,  
possiamo prendere il largo  
e calare le reti là dove per tutta la notte  
nulla abbiamo pescato.  
Non è forse vero che dove sei Tu  
può sempre accadere  
ciò che mai prima era accaduto?  
Signore Gesù,  
donaci occhi per veder le cose meravigliose  
che possiamo compiere nel tuo Nome,  
contando sulla potenza della fede  
e della preghiera.  
Non ci sgomentiamo nel saperci peccatori,  
perché Tu, il Santo,  
sei proprio venuto per noi;  
ma donaci il coraggio di prendere il largo,  
di osare l'impossibile,  
superando la ristrettezza  
della nostra logica umana.



Donaci il coraggio di lasciare all'istante  
le nostre barche, le nostre reti  
- i nostri umani progetti –  
sempre colti dallo stupore,  
per seguirti sull'impossibile strada  
in cui – con ostinato amore –  
Tu vuoi incontrarti con ogni uomo. Amen.

*Anna Maria Canopi*

## **Discepoli**

Essere discepoli, essere cristiani,  
vuol dire rendere Cristo visibile,  
rendere presente il suo amore,  
rendere attiva la sua Parola.

Vuol dire rialzare i paralizzati della vita,  
reintegrare gli esclusi,  
rifiutare i giudizi che lapidano a morte,

vuol dire destare le coscienze,  
levare continuamente la voce  
contro tutto ciò che snatura gli uomini,

annunciare una luce,  
svelare la tenerezza del Padre  
offrendosi per togliere la fame ai fratelli,  
vuol dire aprire al perdono,  
accogliere lo Spirito  
e cercare i luoghi e i cuori  
in cui è già all'opera  
per rinnovare la terra.

Essere discepoli è una missione!  
Non un onore,  
una dignità.  
Non un possesso,  
un distintivo.  
E' una vocazione secondo la quale  
si dona tutto  
seguendo Colui che ci ha consacrati  
per questo compito!

*Charles Singer*



### **Che io non disperi mai**

Tu che sei al di sopra di noi, tu che sei uno di noi,  
Tu che sei anche in noi, che tutti ti vedano anche in me,  
che io ti prepari la strada, che io possa rendere grazie per tutto ciò che mi accadrà.  
Che io non dimentichi i bisogni degli altri.  
Conservami nel tuo amore come vuoi che tutti dimorino nel mio.  
Possa tutto il mio essere volgersi a tua gloria e possa io non disperare mai.  
Perché io sono sotto la tua mano, e in te è ogni forza e bontà.  
Donami un cuore puro - che io possa vederti.  
E un cuore umile - che io possa sentirti, un cuore amante - che io possa servirti,  
e un cuore di fede - che io possa dimorare in te.

*Dag Hammarskjold*

### **Uomo di speranza**

Sono un uomo di speranza  
perché credo che Dio  
è nuovo ogni mattina.  
Sono un uomo di speranza  
perché credo che lo Spirito Santo  
è all'opera nella Chiesa e nel mondo.  
Sono un uomo di speranza  
perché credo che lo Spirito Creatore  
dà a chi lo accoglie una libertà nuova  
e una provvista di gioia e di fiducia.  
Sono un uomo di speranza  
perché so che la storia della Chiesa  
è piena di meraviglie.  
Sperare è un dovere, non un lusso.  
Sperare non è sognare,  
ma è la capacità di trasformare  
un sogno in realtà.  
Felici coloro che osano sognare  
e che sono disposti a pagare il prezzo più alto  
perché il loro sogno prenda corpo  
nella vita degli uomini.

*Card. J. Suenens*



## **Vorrei tanto aiutare**

Signore, vorrei tanto aiutare gli altri a vivere,  
tutti gli altri, i miei fratelli,  
che penano e soffrono  
senza sapere il perché  
aspettando che la morte li liberi.  
Signore, vorrei tanto aiutare gli altri a vivere...  
Senza l'elemosina insultante  
d'una sterile compassione.  
Signore, vorrei aiutare gli altri,  
che si battono e dibattono nel vuoto.  
Che si lacerano, si calpestano  
per accumulare un po' di denaro.  
Signore, vorrei tanto aiutare gli altri,  
che vacillano nella solitudine...  
Concedimi di consacrare la mia vita  
a tentare di liberarli dalla loro fretta,  
per raggiungerti  
dal loro tumulto, per ascoltarti  
dalla loro ricchezza, per comprenderti  
e dalla loro povera vanità,  
per conoscere la Pace che tu hai promessa.

*R. Follerau*

## **Partire**

Partire è anzitutto uscire da sé.  
Rompere quella crosta di egoismo  
che tenta di imprigionarci nel nostro "io".  
Partire è smetterla di girare in tondo intorno a noi,  
come se fossimo al centro del mondo e della vita.

Partire è non lasciarsi chiudere negli angusti problemi  
del piccolo mondo cui apparteniamo:  
qualunque sia l'importanza di questo nostro mondo  
l'umanità è più grande ed è essa che dobbiamo servire.  
Partire non è divorare chilometri,  
attraversare i mari, volare a velocità supersoniche.  
Partire è anzitutto aprirci agli altri,  
scoprirli, farci loro incontro.  
Aprirci alle idee, comprese quelle contrarie alle nostre,  
significa avere il fiato di un buon camminatore.  
E' possibile viaggiare da soli.



Ma un buon camminatore sa che il grande viaggio  
è quello della vita ed esso esige dei compagni.  
Beato chi si sente eternamente in viaggio  
e in ogni prossimo vede un compagno desiderato.  
Un buon camminatore si preoccupa dei compagni scoraggiati e stanchi.  
Intuisce il momento in cui cominciano a disperare.  
Li prende dove li trova.  
Li ascolta, con intelligenza e delicatezza,  
soprattutto con amore, ridà coraggio e gusto per il cammino.  
Camminare è andare verso qualche cosa;  
è prevedere l'arrivo, lo sbarco.  
Ma c'è cammino e cammino:  
partire è mettersi in marcia  
e aiutare gli altri a cominciare la stessa marcia  
per costruire un mondo più giusto e umano.

*Helder Camara*

### **Non solo parole**

Tu non chiedi di amarti  
solo a parole.  
Tu non ti accontenti  
delle nostre adesioni,  
del nostro plauso,  
del nostro consenso.  
Per te l'amore è qualcosa di concreto,  
di reale, di palpabile:  
si mostra con i fatti,  
nelle decisioni e nelle scelte  
di ogni giorno.  
Anche, e soprattutto,  
quando sono costose,  
quando non è facile  
schierarsi dalla tua parte,  
seguire la tua strada,  
compiere la volontà del Padre.

Aiutami, Signore, allora  
Ad accogliere la tua Parola  
Anche quando si rivela esigente.  
Donami la forza, il coraggio,  
di farla diventare realtà nella mia vita.



E quando mi trovo nella prova,  
quando sono tentato di barattare  
la tua pace e la tua gioia  
con qualche vantaggio effimero,  
donami saggezza di scegliere  
ciò che conta veramente.

*Anonimo*

### **Rischiare la vita**

Signore, io vorrei essere di quelli  
che rischiano la loro vita  
che donano la loro vita.  
A che serve la vita, se non per donarla?  
Signore, tu che sei nato fra i disagi di un viaggio  
tu che sei morto come un malfattore  
liberami dal mio egoismo  
e dal mio quieto vivere.  
Affinché segnato dal segno della Croce  
io non abbia paura della vita di sacrificio.  
Rendimi disponibile per la bella avventura  
alla quale tu mi chiami.  
Devo impegnare la mia vita, Gesù,  
sulla tua parola.  
Devo mettere in gioco la mia vita, Gesù,  
sul tuo Amore.  
Gli altri possono essere ben saggi,  
tu mi hai detto di essere folle.  
Gli altri credono all'ordine,  
tu mi hai detto di credere all'Amore.  
Gli altri pensano a risparmiarsi,  
tu mi hai detto di dare.  
Gli altri si sistemano,  
tu mi hai detto di camminare  
e di essere pronto.  
Alla gioia e alla sofferenza,  
alle vittorie e alle sconfitte,  
di non mettere la fiducia in me, ma in te,  
di giocare il gioco cristiano  
senza preoccuparmi delle conseguenze.  
Ed infine di rischiare la mia vita,  
contando sul tuo Amore.

*Anonimo*





## **Dentro la vita**

O Dio, dentro la vita, nelle vicende di ogni giorno,  
noi cerchiamo i confini di ciò che facciamo,  
ci interroghiamo su ciò che viviamo,  
desideriamo una gioia che non si rovini tra le mani,  
tendiamo a una speranza che non si consumi,  
aspiriamo ad un amore che ci renda felici,  
attendiamo un futuro che non si arresti domani.

Noi cerchiamo una vita che sia degna di essere vissuta:  
la cerchiamo nella gioia e nella sofferenza,  
mentre facciamo nostra la morte dei bambini  
e dei giovani nelle guerre assurde;  
la cerchiamo nel dono che tanti nostri amici  
fanno della loro vita per l'annuncio del vangelo.

Signore tu ci chiami ad un lavoro di speranza:  
ci fai vedere un mondo bisognoso  
e alla ricerca di segni di speranza,  
dove ciascuno di noi è chiamato a lavorare.  
Signore aiutaci tu a lavorare per dare speranza!

*Anonimo*

## **Ballata per la pace**

Se vuoi la pace scendi nelle profondità del tuo cuore  
e gusta il silenzio che vi abita  
Perché prepara la guerra chi non trova il tempo  
per entrare nel santuario della sua coscienza  
Se vuoi la pace spalanca le porte della tua vita a Dio  
e cercalo sopra ogni cosa  
Perché prepara la guerra chi lo emargina  
dalla sua storia e dalla sua terra  
Se vuoi la pace scendi tra la gente che non ha nulla  
vacci come se andassi a scuola e prendi appunti  
Perché prepara la guerra chi resta nei propri palazzi dorati  
a baloccarsi delle proprie certezze  
Se vuoi la pace spalanca le porte della tua famiglia,  
della tua comunità, della tua parrocchia  
ad un'accoglienza senza preferenze e senza sguardi sbiechi  
Perché prepara la guerra chi si chiude in storie d'amore e di fede  
che non hanno il respiro grande del mondo e dell'eternità.



Se vuoi la pace ama  
così come ti ha amato il Cristo.  
Perché prepara la guerra chi si sforza di voler bene  
fidandosi solo delle proprie forze.  
Se vuoi la pace ritrova la tua immagine  
nelle persone che disprezzi e che giudichi dall'alto in basso.  
Perché prepara la guerra chi condanna gli altri e la società  
ma non vede che ha una trave nell'occhio.  
Se vuoi la pace ama le cose che fai, il tuo lavoro, il tuo studio  
con la meraviglia di chi ha scoperto un tesoro.  
Perché prepara la guerra chi lavora per guadagnare di più o fare carriera  
e chi studia solo per avere un pezzo di carta.  
Se vuoi la pace non accontentarti di ciò che sei  
ma sogna i grandi sogni che lo Spirito ti mette nel cuore e nella mente.  
Perché prepara la guerra chi si rassegna alla propria mediocrità  
e mortifica ogni desiderio di santità.  
Se vuoi la pace non stare ad aspettarla come un miracolo,  
vivendo come se fosse una cosa che ti è dovuta.  
Perché prepara la guerra chi lotta solo per i propri sacrosanti diritti  
e non si sporca le mani vivendo con rigore i propri doveri.  
Se vuoi la pace  
preparati a soffrire e a lottare,  
metti in conto le guerre che ci sono nel tuo cuore,  
cerca la verità più autentica delle cose,  
compra scarpe resistenti e maglioni pesanti.  
Perché prepara la guerra chi pensa che la pace è dietro l'angolo  
che è una passeggiata tranquilla.  
La pace è Colui che ha accettato di lasciare il grembo sereno della Trinità per nascere tra  
noi.  
La pace è Colui che ha spezzato ogni muro di divisione donando se stesso sulla croce.  
La pace è Lui, l'unica avventura che vale la pena vivere.  
La pace è Gesù, il Signore.

*Anonimo*

## **La pazzia della guerra**

Lodate il Signore, o credenti, non stancatevi mai di benedirlo;  
il coro intoni i suoi canti festosi e lo accompagnano tutti i fedeli.

Perché usate il nome di Dio per erigere barriere e confini,  
per giustificare conquiste e invasioni, per chiamare la gente alla guerra?

Le armi e le prove di forza non creano certo il diritto  
e soprattutto non portano pace ed un giusta divisione dei beni.



Non è Dio ad ispirare i proclami enunciati purtroppo a suo nome;  
Dio sconfessa tutti i progetti basati sul principio della forza.

Il suo progetto è un piano di pace che riconosce l'uguaglianza di tutti  
e destina le risorse della terra per il bene comune dei Popoli.

Beato il popolo che teme il Signore e al suo progetto ispira le scelte  
sia sul piano economico e sociale che su quello culturale e politico.

Il Signore osserva dal cielo il tumulto dei popoli in lotta;  
Lui conosce le vere intenzioni dei potenti che guidano le scelte.

Non è certo la potenza militare a fare grande una nazione civile:  
non sono certo conquiste o rappresaglie a dare prestigio e benessere ad un popolo!

Che pazzi, che pazzi questi uomini che si vantano dei loro armamenti,  
che si credono forti e invincibili e vogliono il dominio sul mondo.

Alla fine restano solo dei lutti, la fame e lo sfruttamento dei popoli  
perché è sempre la gente a pagare la pazzia militarista dei capi.

Tu, Signore, sovrano del mondo, che eserciti un potere di servizio  
tu cerchi il bene dell'uomo e appoggi progetti di pace.

Tu chiedi rispetto dei poveri, un'equa spartizione dei beni  
e la fine dell'assurda divisione fra il nord e il sud del pianeta.

Solo in te la fiducia, Signore, dei credenti, degli uomini onesti  
e dei milioni e milioni di poveri ancora in cerca della terra promessa.

Dai potenti a dai loro alleati viene solo violenza ed ingiustizia;  
dal Signore e dal suo Vangelo viene pace, perdono e fiducia.

*Sergio Carrarini*

### **Mio Dio, prendimi per mano**

Mio Dio,  
prendimi per mano;  
ti seguirò,  
non farò troppa resistenza.  
Non mi sottrarrò  
a nessuna delle cose  
che mi verranno addosso  
in questa vita;



cercherò di accettare tutto  
e nel modo migliore.  
Ma concedimi, di tanto in tanto,  
un breve momento di pace.  
Non penserò più nella mia ingenuità,  
che un simile momento  
debba durare in eterno;  
saprò anche accettare  
l'irrequietezza e la lotta.  
Il calore e la sicurezza mi piacciono,  
ma non mi ribellerò,  
se mi toccherà stare al freddo,  
purché Tu mi tenga per mano.  
Andrò dappertutto allora,  
e cercherò di non aver paura.  
E dovunque mi troverò,  
io cercherò d'irraggiare  
un po' di quell'amore,  
di quel vero amore per gli uomini  
che mi porto dentro.

*Hetty Hillesum*

### **Siete voi**

Ormai  
siete voi la Parola di Cristo!

È in voi che si può avvertirla,  
contemprarla, toccarla.

È attraverso di voi  
che la sua luce rischiara  
la storia umana.

È per mezzo vostro  
che viene esercitato  
il suo potere di liberazione,  
è con voi  
che essa moltiplica il pane  
per gli affamati di oggi.

Amiche, Amici,  
in voi prende corpo  
la Parola di Cristo  
per venire al mondo oggi!

Charles Singer



### **Andare fino in fondo**

Spirito Santo, dammi la capacità di andare fino in fondo.  
Quando vedo che c'è bisogno di me.  
Quando sento che posso essere utile.  
Quando mi prendo un impegno.  
Quando c'è bisogno della mia parola.  
Quando c'è bisogno del mio silenzio.  
Quando posso regalare gioia.  
Quando c'è da condividere una pena.  
Quando c'è da sollevare l'umore.  
Quando so che è un bene.  
Quando supero la pigrizia.  
Anche se sono l'unico che si impegna.  
Anche se ho paura.  
Anche se è difficile.  
Anche se non capisco tutto.  
Spirito Santo, dammi la capacità di andare fino in fondo. Amen.

*Madre Teresa*

### **Invocazione allo Spirito Santo**

Vento del Suo Spirito che soffi dove vuole, libero e liberatore,  
vincitore della legge, del peccato e della morte... Vieni!

Vento del Suo Spirito che alloggiasti nel ventre e nel cuore di  
una cittadina di Nazareth... Vieni!

Vento del Suo Spirito che ti impadronisti di Gesù per inviarlo ad  
annunciare la Buona Novella ai poveri e la libertà ai prigionieri... Vieni!

Vento del Suo Spirito che ti portasti via nella Pentecoste i  
pregiudizi, gli interessi e la paura degli Apostoli... Vieni!

Vento del Suo Spirito che spalancasti le porte del cenacolo perché  
la comunità dei seguaci di Gesù fosse sempre aperta al mondo,  
libera nella sua testimonianza e invincibile nella sua speranza... Vieni!

Vento del Suo Spirito che ti porti via sempre le nuove paure della  
Chiesa e bruci in essa ogni potere che non sia servizio fraterno  
e la purifichi con la povertà e con il martirio... Vieni!



Vento del Suo Spirito che riduci in cenere la prepotenza, l'ipocrisia e il lucro e alimenti le fiamme della Giustizia e della liberazione e che sei l'anima del Regno...Vieni!

Vieni o Spirito perché siamo tutti vento nel tuo Vento, vento del tuo vento dunque eternamente fratelli.

*Pedro Casaldaliga*

### **Santa Maria, compagna di viaggio**

Santa Maria, Madre tenera e forte,  
nostra compagna di viaggio sulle strade della vita,  
ogni volta che contempliamo  
le cose grandi che l'Onnipotente ha fatto in te,  
proviamo una così viva malinconia per le nostre lentezze,  
che sentiamo il bisogno di allungare il passo  
per camminarti vicino.  
Asseconda, pertanto, il nostro desiderio di prenderti per mano,  
e accelera le nostre cadenze di camminatori un po' stanchi.  
Divenuti anche noi pellegrini nella fede,  
non solo cercheremo il volto del Signore,  
ma, contemplandoti quale icona della sollecitudine umana  
verso coloro che si trovano nel bisogno,  
raggiungeremo in fretta la "città"  
recandogli gli stessi frutti di gioia  
che tu portasti ad Elisabetta lontana.

*don Tonino Bello*

### **Tu sempre madre dell'uomo nuovo!**

Come possiamo cantarti, o Madre,  
senza turbare la tua santità?  
Senza offendere il tuo silenzio?  
Non abbiamo altre speranze,  
non abbiamo fiducia nelle nostre preghiere,  
ma tu hai trovato grazia presso Dio.  
Sei tu la nostra natura innocente,  
la nostra voce avanti la colpa,  
il solo tempio degno di lui.  
Per questo è venuto sulla terra,  
uomo in tutto simile a noi:



ora lo stesso Iddio non fa più paura.  
Noi vogliamo che sia tu a pregare,  
noi canteremo il tuo stesso canto:  
e si faccia di noi secondo la tua parola.  
Così la Chiesa sarà come te segno certo,  
ed Egli continuerà ad essere nostra carne;  
pure noi faremo quanto egli dirà.  
Così abbiamo speranza ancora nel prodigio:  
l'acqua delle nostre lacrime si muti in vino,  
e il vino nell'atto d'amore si muti in sangue.  
Così ritorni la gioia dei nostri conviti  
e lui viva in ognuno di noi,  
principio e fine dell'armonia del mondo:  
principio della nostra salvezza,  
fine della nostra solitudine  
e tu sempre madre dell'uomo nuovo.  
Tu ultima possibilità di questa creazione,  
tu la terra santa che lo genera ancora,  
tu la custodia vivente della Parola. Amen

*D. M. Turolfo*

### **Si cerca per la Chiesa un uomo**

Si cerca per la Chiesa  
un prete capace di rinascere  
nello Spirito ogni giorno.  
Si cerca per la Chiesa un uomo  
senza paura del domani  
senza paura dell'oggi  
senza complessi del passato.

Si cerca per la Chiesa un uomo  
che non abbia paura di cambiare  
che non cambi per cambiare  
che non parli per parlare.

Si cerca per la Chiesa un uomo  
capace di vivere insieme agli altri  
di lavorare insieme  
di piangere insieme  
di ridere insieme  
di amare insieme  
di sognare insieme.



Si cerca per la Chiesa un uomo  
capace di perdere senza sentirsi distrutto  
di mettere in dubbio senza perdere la fede  
di portare la pace dove c'è inquietudine  
e inquietudine dove c'è pace.

Si cerca per la Chiesa un uomo  
che sappia usare le mani per benedire  
e indicare la strada da seguire.

Si cerca per la Chiesa un uomo  
senza molti mezzi,  
ma con molto da fare,  
un uomo che nelle crisi  
non cerchi altro lavoro,  
ma come meglio lavorare.

Si cerca per la Chiesa un uomo  
che trovi la sua libertà  
nel vivere e nel servire  
e non nel fare quello che vuole.

Si cerca per la Chiesa un uomo  
che abbia nostalgia di Dio,  
che abbia nostalgia della Chiesa,  
nostalgia della gente,  
nostalgia della povertà di Gesù,  
nostalgia dell'obbedienza di Gesù.

Si cerca per la Chiesa un uomo  
che non confonda la preghiera  
con le parole dette d'abitudine,  
la spiritualità col sentimentalismo,  
la chiamata con l'interesse,  
il servizio con la sistemazione.

Si cerca per la Chiesa un uomo  
capace di morire per lei,  
ma ancora più capace di vivere per la Chiesa;  
un uomo capace di diventare ministro di Cristo,  
profeta di Dio, un uomo che parli con la sua vita.  
Si cerca per la Chiesa un uomo.

*Primo Mazzolari*





## **In un momento di onestà**

Signore, quando credo  
che il mio cuore sia straripante d'amore  
e mi accorgo, in un momento di onestà,  
di amare me stesso nella persona amata,  
liberami da me stesso.

Signore, quando credo  
di aver dato tutto quello che ho da dare  
e mi accorgo, in un momento di onestà,  
che sono io a ricevere,  
liberami da me stesso.

Signore, quando mi sono convinto di essere povero  
e mi accorgo, in un momento di onestà,  
di essere ricco di orgoglio e di invidia,  
liberami da me stesso.

E, Signore, quando il regno dei cieli  
si confonde falsamente  
con i regni di questo mondo,  
fa' che io trovi felicità e conforto solo in Te.

*Madre Teresa*

## **Il Dio in cui non credo**

Il mio Dio non è un Dio duro,  
impenetrabile, insensibile, stoico, impassibile.  
Il mio Dio è fragile.  
È della mia razza e io della sua.

Perché io potessi assaporare la divinità  
Lui amò il mio fango.  
L'amore ha reso fragile il mio Dio.  
Il mio Dio conobbe l'allegria umana,  
l'amicizia, il gusto della terra e delle sue cose.  
Il mio Dio ebbe fame e sonno e si riposò.  
Il mio Dio fu sensibile.  
Il mio Dio si irritò, fu passionale  
e fu dolce come un bambino.

Il mio Dio fu nutrito da una madre  
e sentì e bevve tutta la tenerezza femminile.



Il mio Dio tremò dinnanzi alla morte,  
non amò mai il dolore  
e non fu mai amico della malattia.  
Per questo curò gli infermi.

Il mio Dio patì l'esilio,  
fu perseguitato e acclamato.  
Amò tutto quanto è umano il mio Dio:  
le cose e gli uomini, il pane e la donna,  
i buoni e i peccatori.

Il mio Dio fu un uomo del suo tempo.  
Vestiva come tutti,  
parlava il dialetto della sua terra,  
lavorava con le sue mani,  
gridava come i profeti.

Il mio Dio fu debole con i deboli  
e superbo con i superbi.  
Morì giovane perché era sincero.  
Lo uccisero perché tradiva la verità  
che era nei suoi occhi.

Ma il mio Dio morì senza odiare.  
Morì scusando che è più che perdonare.

Il mio Dio è fragile.  
Il mio Dio gettato nel solco,  
schiacciato contro la terra,  
tradito, abbandonato, incompreso,  
continuò ad amare.

È difficile per tanti il mio Dio fragile.  
Il mio Dio che piange, il mio Dio che non si difende.  
È difficile il mio Dio, abbandonato da Dio.  
Il mio Dio che deve morire per trionfare.  
Il mio Dio giovane  
che muore con l'accusa di agitatore politico.  
Il mio Dio sacerdote e profeta  
che subisce la morte come la prima vergogna  
di tutte le inquisizioni della storia.

È difficile il mio fragile amico della vita.  
Il mio Dio che soffrì il morso di tutte le tentazioni.  
Il mio Dio che sudò sangue  
prima di accettare la volontà del Padre.



È difficile questo Dio  
per chi pensa di trionfare soltanto vincendo,  
per chi si difende soltanto uccidendo,  
per chi salvezza vuol dire sforzo e non regalo,  
per chi considera peccato quello che è umano,  
per chi il santo è uguale allo stoico  
e Cristo a un angelo.

*Juan Arias*